

Azienda ULSS 6 Euganea

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2024

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 e delle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate il 21/12/2022 dall'Agenzia per l'Italia Digitale¹.

Sommario

Premessa.....	1
Informazioni generali sull'Amministrazione.....	2
Descrizione dell'Amministrazione.....	2
Sintetica relazione sugli obiettivi 2023.....	3
Obiettivi 2024.....	3

Redatto il 29 marzo 2024

¹ la Circolare n. 1/2016 è stata sostituita dal paragrafo 4.2 delle medesime linee guida

PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web secondo le modalità previste dalla Circolare n.1/2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione	Azienda ULSS 6 Euganea
Sede legale (città)	Padova
Responsabile Accessibilità	Dott. Fabio Senarigo
Indirizzo PEC per le comunicazioni	protocollo.aulss6@pecveneto.it

DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Azienda ULSS 6 Euganea promuove e tutela la salute di tutti i cittadini, residenti o presenti nel proprio territorio, per migliorare la qualità di vita, garantendo i livelli di assistenza previsti dalla normativa nazionale e regionale. L'Azienda ULSS 6 Euganea fa parte del sistema socio- sanitario regionale, ed eroga prestazioni in modo appropriato ed equo, secondo criteri di efficacia, innovazione e sostenibilità, anche integrando i servizi sociali e socio-assistenziali degli enti locali.

L'Azienda Ulss 6 Euganea nasce il 1° gennaio 2017 come previsto dalla Legge regionale n.19 del 25 ottobre 2016 che riorganizza la sanità nel Veneto. Il suo ambito territoriale si compone di 101 Comuni della provincia di Padova e ha una popolazione di circa 932.000 abitanti.

La missione dell'Azienda Ulss 6 Euganea, così come illustrata nell'Atto aziendale, è quella di garantire un'attività volta alla produzione, all'acquisizione e all'erogazione dei servizi sanitari e socio-assistenziali a elevata integrazione sanitaria per il mantenimento, la promozione e il recupero della salute psico-fisica dei cittadini, in conformità ai livelli essenziali ed uniformi di assistenza previsti dai Piani Sanitari Nazionale e Regionale.

L'Azienda persegue la propria missione, sviluppando:

- l'equità di accesso ai servizi per tutte le persone assistite dal servizio sanitario regionale
- la portabilità dei diritti in tutto il territorio nazionale
- la globalità dell'intervento assistenziale, in base alle necessità individuali e collettive, secondo quanto previsto dai livelli essenziali di assistenza (D.P.C.M. del 12.1.2017).

SINTETICA RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI 2023

E' proseguita per tutto il 2023 l'attività di aggiornamento ed ottimizzazione del sito istituzionale, con la creazione di nuove aree tematiche finalizzate a concentrare tutte le informazioni utili per approfondire argomenti specifici.

E' stato incentivato l'utilizzo degli strumenti di contatto via web ("sportello on line" <https://www.aulss6.veneto.it/Sportello-amministrativo-distrettuale>) per rendere più ampie, in termini orari e di localizzazione, le possibilità di accesso.

OBIETTIVI 2024 (da PIAO 2024-2026)

Per quanto riguarda l'accessibilità digitale, l'Azienda proseguirà nell'allineamento alle Linee Guida sull'accessibilità degli Strumenti Informatici emanate da AGID (ultimo aggiornamento 21/12/2022), pubblicando annualmente i propri obiettivi, come previsto dal paragrafo 4.2 delle Linee Guida.

Coerentemente con il concetto di accessibilità, secondo il quale i prodotti, i sistemi, i servizi, gli ambienti e le strutture possono essere utilizzati da persone con un'ampia gamma di necessità, caratteristiche e capacità, nel contesto di utilizzo dei servizi sanitari in senso ampio, saranno potenziate:

- le modalità di accesso ai servizi tramite il sito aziendale, che dovrà sempre più avvicinarsi ad una logica di portale, favorendo gli utenti svantaggiati con percorsi sempre più facilmente comprensibili, anche con l'aiuto dell'intelligenza artificiale; a tale proposito, essa sarà impiegata a supporto della semplificazione delle procedure relative all'assistenza distrettuale integrandosi con gli operatori per fornire indicazioni rendere digitali i percorsi di accesso ai servizi. Nel 2023 si è avviata la sperimentazione per digitalizzare il processo del cambio MMG e PLS in sostituzione delle lettere cartacee, progetto che sarà portato a regime nel 2024;
- le aree tematiche su argomenti di interesse sanitario a larga diffusione;
- la disponibilità di servizi di Telemedicina e Teleconsulto (come descritto all'interno della sezione performance), per migliorare l'accesso tempestivo e sicuro ad un numero crescente di prestazioni sanitarie da parte di persone fragili o svantaggiate in termini di mobilità.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi di telemedicina il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresenta anche per quest'anno il principale riferimento.

Il DM 77/2022, che definisce gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici della rete di assistenza sanitaria territoriale, dedica una sezione alla Telemedicina, vista come uno strumento per la gestione dei percorsi dei pazienti, per l'assistenza a domicilio e per l'integrazione della rete professionale che opera sul territorio e in ospedale, in grado di abilitare forme di assistenza attraverso il ridisegno strutturale ed organizzativo della rete del SSN. Il DM 77, inoltre, individua la telemedicina come strumento a disposizione delle Case di Comunità, della Continuità Assistenziale e delle varie articolazioni territoriali per erogare servizi al cittadino, individuando la COT come vettore di coordinamento e raccordo tra i nodi e i professionisti delle diverse reti.

Al fine di potenziare lo sviluppo della telemedicina in Azienda, coerentemente con quanto sopra riportato, si prevede di:

- avviare nuovi servizi nell'ambito del paziente anziano in ADI e nelle RSA, sviluppando l'assistenza domiciliare come previsto dal PNRR;
- sviluppare l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina prevista dal PNRR, integrata con i sistemi aziendali, secondo le indicazioni del gruppo regionale di coordinamento di cui alla DGR nr. 775/2023;
- promuovere la telerefertazione tra diversi presidi ospedalieri;
- individuare nuovi ambiti di applicazione del teleconsulto, già sperimentato in Azienda nel corso del 2023;
- individuare soluzioni tecnico-organizzative per l'erogazione a distanza delle prestazioni/consulenze in ambito di prevenzione, come ad esempio le informazioni sulle profilassi vaccinali dell'ambulatorio viaggiatori internazionali;
- rafforzare e consolidare i servizi di telemedicina già avviati.